



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
SETTORE TRASFORMAZIONI URBANE



PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO
MODIFICA IN VARIANTE AL P.R.G.C.
ai sensi degli articoli 38-39-40 e art. 17 comma 7
della L.U.R. n° 56/77 e s.m.i.

Elab. 12	Opere di Urbanizzazione Lotti Va, Vb, VI, VII Progetto Preliminare spazi pubblici	data: febbraio 2011
		scala : varie
PROGETTO DEGLI SPAZI PUBBLICI Arch. Ubaldo Bossolono Arch. Marco Minari Arch. Paolo Mighetto		RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Il Direttore Arch. Rosa Gilardi

PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO

PROGETTO PRELIMINARE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Elenco Elaborati

Relazione tecnico – illustrativa

Quadro Economico

Tavola	1	Planimetria di inquadramento	1/2500
Tavola	2	Planimetria di progetto	1/1000
Tavola	3	Pianta area Lotto V	1/500
Tavola	4	Pianta area Lotto VII	1/500
Tavola	5	Sezioni della Piazza area Lotto V	1/100

Relazione tecnico – illustrativa

Il presente progetto preliminare degli spazi pubblici riguarda le aree comprese nei lotti V e VI e VII del Piano particolareggiato Lingotto secondo la modifica in variante al P.R.G.C. ai sensi degli articoli 38-39-40 e art. 17 comma 7 della L.U.R. n° 56/77 e s.m.i..

LOTTO V

Le aree comprese nel lotto V costituiscono una vera e propria nuova piazza pedonale compresa tra i futuri edifici, per i quali le Norme definiscono una destinazione commerciale, turistico-ricettiva, culturale, per lo spettacolo, per il tempo libero, etc (si vedano N.T.A. art. 2, lettera f, e art. 3).

Per questa area la scelta progettuale di base è quella di estendere la griglia di pavimentazione che contraddistingue l'intero ambito del Lingotto, formata da riquadri (m. 6,3 x 5,4) di cubetti autobloccanti delimitati da corselli cementizi larghi 60 cm., per uniformarne il linguaggio e garantirne la leggibilità come ambito unitario.

La rigida regolarità della griglia è spaccata da due grandi vasche di forma triangolare irregolare che, scardinando la reiterazione del tappeto uniforme, indirizzano i percorsi verso le facciate degli edifici e connotano quali elementi di arredo fisso il nuovo spazio di aggregazione. Le grandi vasche sono delimitate da pareti di calcestruzzo colorato in massa e disattivato in superficie (lo stesso materiale è già presente nelle vasche a protezione degli alberi alla mezzeria di via Biglieri), a differente altezza e larghezza per marcare ulteriormente la presenza e segnare le differenti funzioni. Gli arredi fissi sono infatti concepiti quali elementi polifunzionali che, oltre a contenere il verde (arbusti di media altezza a fioritura scalare, erbe aromatiche e tappezzanti), comprendono sistemi di tavolini e panchine metallici con ripiani di doghe di legno, portabiciclette integrati nella stessa struttura e un percorso di attraversamento dalla piazza verso gli edifici con pavimentazione di doghe di calcestruzzo precompresso colorato. Eventuali elementi frangisole potranno essere collocati nella zona dei tavolini e il loro disegno sarà coordinato con quello dei nuovi edifici. Le strutture permettono di indirizzare i percorsi della piazza e formare dei poli di aggregazione funzionali all'utilizzo del nuovo spazio urbano, senza impedire la definizione dei percorsi veicolari di servizio agli edifici (carico e scarico, manutenzioni, traslochi) e l'eventuale collocazione degli elementi accessori alle attività (p. es. carrelli per il centro commerciale o strutture temporanee).

Oltre ai due elementi polifunzionali la nuova piazza è anche caratterizzata da due filari di alberi di media altezza (la specie potrà essere definita solo nei successivi approfondimenti della progettazione, anche in funzione della presenza di un'eventuale autorimessa interrata e, dunque, dell'impossibilità di operare su terrapieno; l'area sottostante gli alberi ospiterà tappezzanti arboree, colorate e profumate, anche per evitarne il calpestantamento), interpretati quali elementi di segnalazione e di attrazione dall'esterno verso l'interno dell'area: il filare più esteso, formato da otto elementi arborei (una simbolica ripresa del tema dell'8 Gallery del Lingotto e dei suoi elementi di comunicazione esterna, su via Biglieri), forma una vera e propria dorsale per la nuova

piazza segnandone la direzione privilegiata di percorrenza; un altro filare più breve, formato da soli tre alberi, è posto invece lungo il passaggio di comunicazione all'area della piazza dal prolungamento di via Bisalta, contribuendo ad interpretare la facciata laterale dell'edificio del lotto Va quale fondale visuale del nuovo percorso. I filari di alberi divengono veri e propri elementi di arredo urbano perché i riquadri della maglia che li delimitano acquistano volumetria con prismi triangolari di calcestruzzo colorato in massa e disattivato in superficie. I prismi colorati hanno la funzione di contenimento e protezione dell'area dal saltuario traffico veicolare di servizio e da quello pedonale, ma diventano anche elementi di arredo urbano perché, nel caso del filare centrale della nuova piazza, possono ospitare sistemi di panchine e tavolini con struttura di acciaio e ripiani di doghe di legno, frangisole metallici coordinati con il linguaggio degli edifici, chaise-longue di acciaio e legno quali punti di relax. L'inclinazione dei prismi colorati è rivolta, quale ulteriore elemento di segnalazione, verso l'accesso dell'area; dunque secondo opposte direzioni per il filare principale, rivolto verso via Biglieri, e per quello minore, rivolto verso via Bizzozzero.

Il lotto è poi completato -verso il nuovo asse viario di collegamento tra corso Spezia e il sottopassaggio del Lingotto, e a perimetro dell'edificio corrispondente al lotto Vb- da una fascia a marciapiede carrabile pavimentata con doghe di calcestruzzo precompresso colorato a disposizione diagonale rispetto agli allineamenti dei prospetti dell'edificio (lati sud, est e nord dell'edificio Vb) e da una fascia verde di rispetto e separazione dal traffico veicolare (prato irrigato con boschetto di alberi a doppio filare quale cortina antirumore e anti inquinamento in prossimità della rotonda di via Biglieri).

LOTTO VII

Il lotto è formato da una grande area pubblica retrostante il nuovo edificio residenziale disposto all'angolo di corso Spezia con via Bizzozzero; l'area è attraversata dalla nuova strada veicolare di collegamento dello stesso corso Spezia con il Centro Fiere e con il sottopassaggio del Lingotto. Le due parti del lotto saranno trattate con funzioni differenti: mentre la porzione orientale, a ridosso della ferrovia, sarà attrezzata a parcheggio pubblico, la parte opposta, accanto all'edificio, sarà interpretata come un nuovo giardino pubblico attrezzato con aree verdi e di relax, aree per il gioco e il fitness, spazi di relazione ed aggregazione.

Il nuovo parcheggio sarà trattato quale vera e propria area verde per abbatterne la potenzialità di isola di calore entro una porzione di città già caratterizzata da un'eccessiva concentrazione di superfici impermeabili e scaldanti; a tal fine anche la superficie carrabile sarà impostata su sottofondo drenante e pavimentata con autobloccanti cavi riempiti di terra o lapillo vulcanico, all'ombra di numerosi alberi adatti alla funzione veicolare.

La scelta progettuale che sta alla base del nuovo giardino pubblico può essere individuata nell'interpretazione e de contestualizzazione della maglia a riquadri dell'area Lingotto. Qui, infatti, i riquadri subiscono un raddoppiamento delle dimensioni e i corselli divengono i percorsi di attraversamento e di servizio alle diverse aree funzionali. Nel caso in cui la sistemazione possa essere attuata su terrapieno (dunque

senza autorimessa sotterranea) tutta l'area sarà resa permeabile con l'adozione di sottofondi drenanti anche per le zone pavimentate.

I grandi riquadri formano un vero e proprio tappeto colorato e multi materico innervato da raggi irregolari- diretti dall'esterno verso l'interno dell'area- che generano sottoclassi di percorsi, distinzioni delle aree funzionali, organizzazione anche formale delle aree. E' un tappeto funzionale che ospita, nella sua parte più interna, le attrezzature di uso pubblico con aree per il gioco dei bimbi più piccoli e dei ragazzini, zone per il fitness degli adulti e degli anziani, percorsi salute, salottini per il relax, aree di lettura e di pic-nic con tavolini e panchine; i riquadri più esterni, ritagliati dall'andamento delle strade, contornano e proteggono quelli più interni con una fascia verde piantumata con filari irregolari di alberi a differente portamento. In prossimità dell'edificio il tappeto dei riquadri è sconvolto da un grande parallelogramma irregolare che costituisce un grande *parterre* dove l'invaso verde è segnato da percorsi interni a tessitura colorata e delimitato da muretti polifunzionali (come quelli della piazza del lotto V, con portabici, sistemi di panchine e tavolini, attrezzature per lo svago e il relax, frangisole, etc.) a volumetria irregolare di calcestruzzo disattivato in superficie e a differente colorazione. Il *parterre* ospiterà, oltre alle aree a prato con tappezzanti aromatiche e colorate, anche una scenografica collezione di graminacee decorative. Il perimetro del nuovo edificio, poi, sarà pavimentato con un marciapiede carrabile di forma irregolare, pavimentato con doghe di calcestruzzo precompresso colorato disposte secondo un andamento diagonale ai prospetti dell'edificio. Lungo via Bizzozzero il marciapiede si allarga ad ospitare una fascia di parcheggi a pettine, posti fronte all'edificio, ombreggiati da alberi ad alto fusto.

MATERIALI

I materiali utilizzati nelle aree pubbliche sono stati scelti in funzione di continuità con quelli già esistenti e anche per garantire una riduzione dei costi di manutenzione e degli eventuali danni da vandalismo. In particolare, il calcestruzzo colorato in massa e disattivato in superficie offre la possibilità di realizzare elementi personalizzati, su disegno, di piacevole colorazione, lunga durata e difficilmente vandalizzabili.

Anche gli altri elementi di arredo sono conformi con le scelte della Città di Torino per le aree pubbliche e sono formati da elementi strutturali di acciaio inox o zincato di supporto a ripiani con doghe di legno impregnato; altri arredi nel giardino pubblico, come panchine a divano, tavolini, chaise-longue, sono realizzati in calcestruzzo pulimentato; tutti elementi conformi alle vigenti norme di sicurezza, anch'essi difficilmente vandalizzabili ed, eventualmente, sostituibili con facilità in caso di danneggiamento.

Per le pavimentazioni sono stati scelti gli stessi materiali già utilizzati nell'intero ambito del Lingotto (masselli e lastre autobloccanti di calcestruzzo precompresso), accanto a doghe di calcestruzzo precompresso colorato che uniscono alla piacevolezza della finitura (molto simile al legno naturale), la stabilità nel tempo ed un'eccezionale resistenza all'usura.

Per le aree giochi, secondo le prescrizioni di legge, è stata scelta una pavimentazione di sicurezza antishock del tipo colato in opera con finitura superficiale colorata per

mezzo di granuli di gomma sintetica EPDM colorati nella massa; altre aree giochi e fitness dove non è richiesta la caratteristica antishock saranno invece pavimentate con erba sintetica colorata a differente tonalità.

Tutte le aree verdi saranno dotate di impianti di irrigazione automatica, secondo le specifiche impartite dai Settori preposti della Città.

L'illuminazione pubblica sarà realizzata in continuità e a completamento di quella già esistente, con apparecchi uguali o simili a quelli già presenti, secondo le indicazioni tecniche impartite da IREN.

COMPUTO PREZZARIO DELLA REGIONE PIEMONTE

VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO	
QUADRO ECONOMICO OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	
LAVORAZIONI	IMPORTO
1. AREE VERDI	
FORMAZIONE DI AREE VERDI	€ 87.300,00
MESSA A DIMORA DI ALBERI	€ 24.400,00
ARBUSTI E TAPPEZZANTI	€ 60.500,00
IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	€ 85.800,00
2. ARREDI	
MURETTI, DISSUASORI, VASCHE AREE VERDI	€ 119.250,00
PANCHINE, TAVOLINI, PORTABICI E ACCESSORI	€ 26.500,00
3. OPERE FOGNARIE	
RETE RACCOLTA ACQUE METEORICHE	€ 310.000,00
4. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA NUOVE STRADE E AREE PEDONALI	€ 90.100,00
5. PAVIMENTAZIONI	
PERCORSI PEDONALI IN AUTOBLOCCANTI	€ 462.500,00
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	€ 26.400,00
STRADE E PARCHEGGI	€ 480.000,00
MARCIAPIEDI	€ 126.500,00
6. RETE ACQUEDOTTO	
REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO RETE PUBBLICA ACQUEDOTTO	€ 32.000,00
7. AREE GIOCHI	
PAVIMENTAZIONE AREE GIOCHI	€ 71.400,00
GIOCHI BIMBI E ATTREZZATURE FITNESS	€ 62.000,00
8. ALLACCIAMENTI	
ALLACCIAMENTI IMP. ILL. PUBBLICA, IMP. IRRIGAZIONE, SMAT, ECC.	€ 9.000,00
9. IMPREVISTI	
IMPREVISTI <5%	€ 50.000,00
TOTALE OPERE	€ 2.123.650,00
COEFF. RIDUZIONE 20%	€ 424.730,00
TOTALE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	€ 1.698.920,00

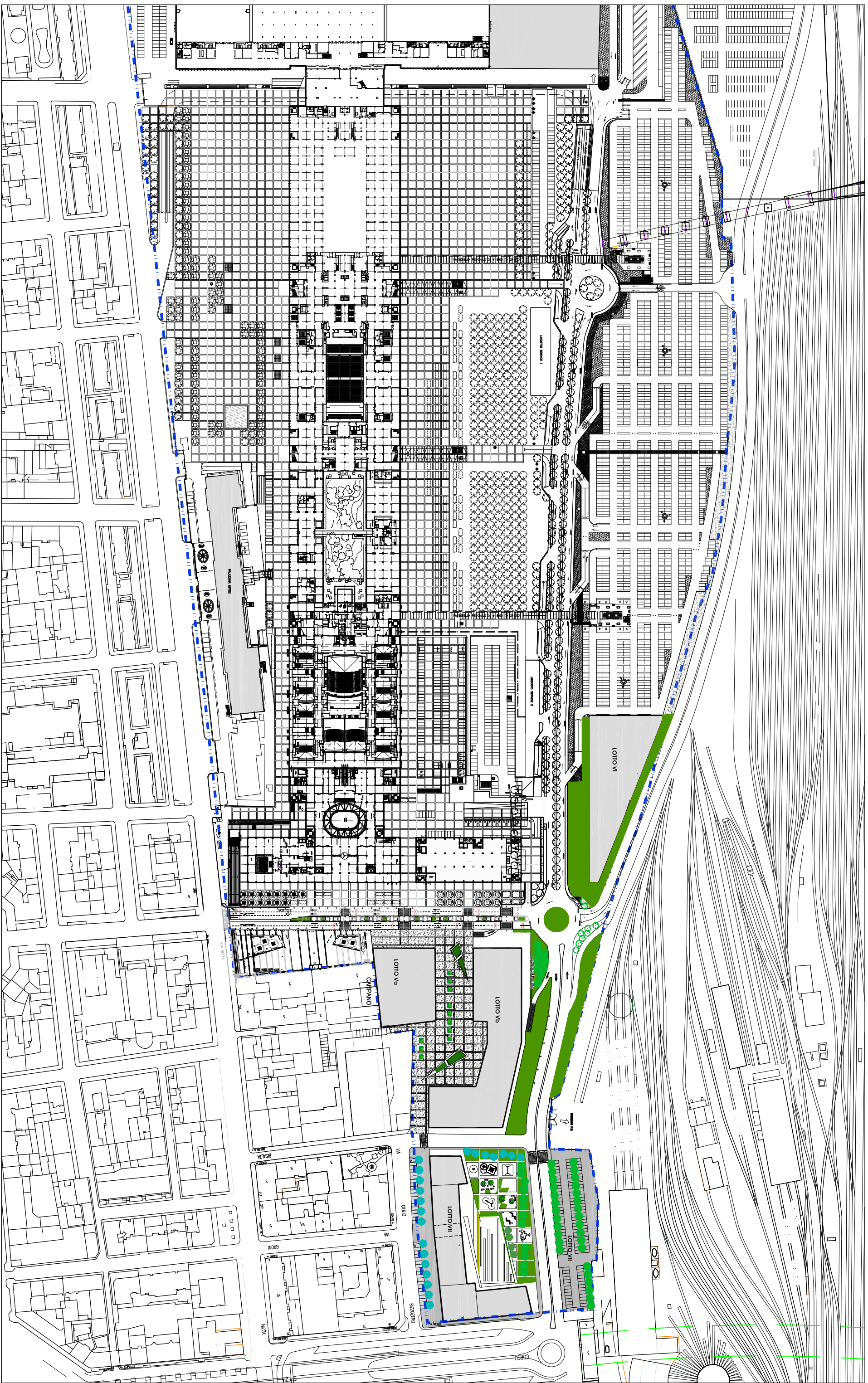


tavola 1 - planimetria di inquadramento - scala 1:2500

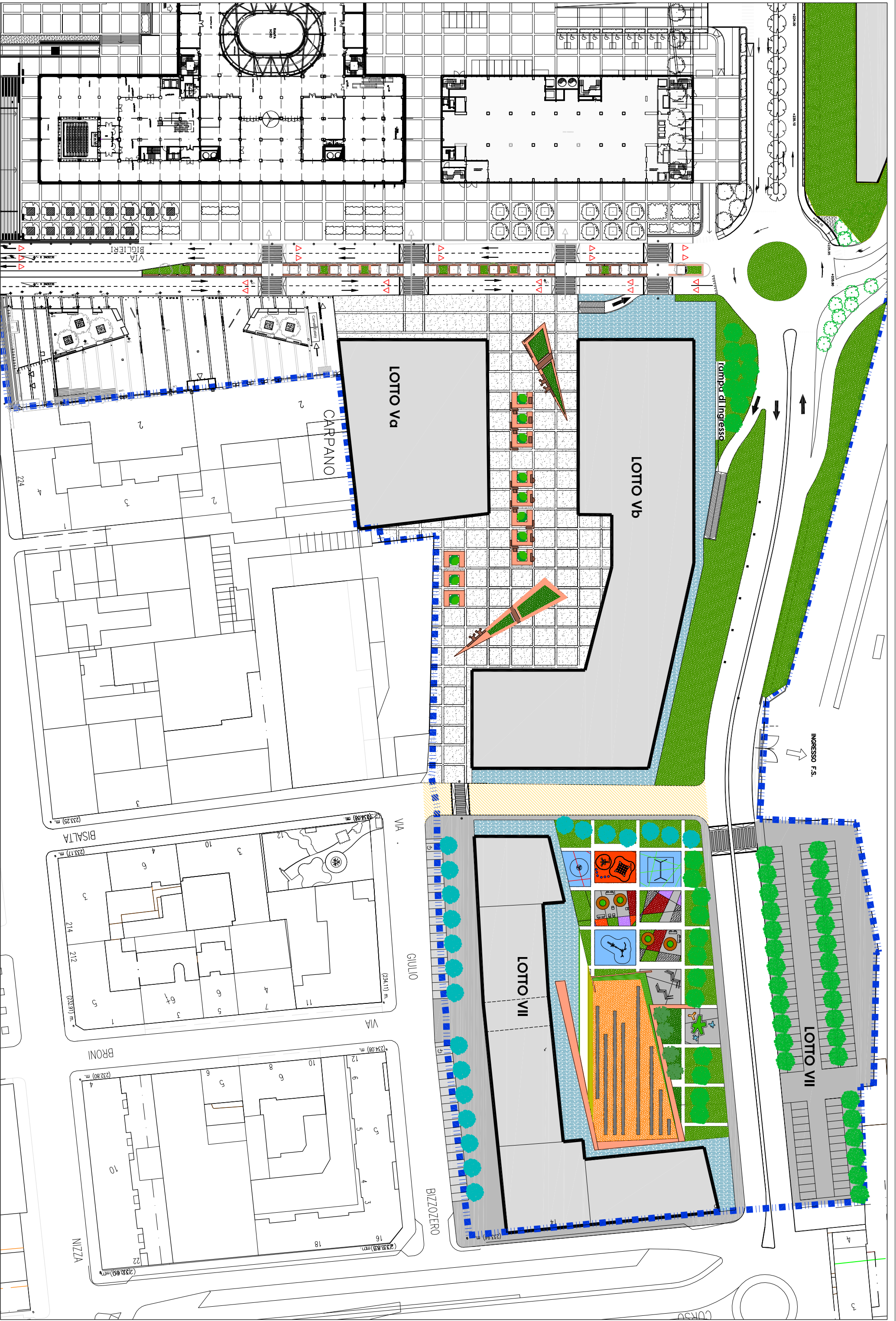
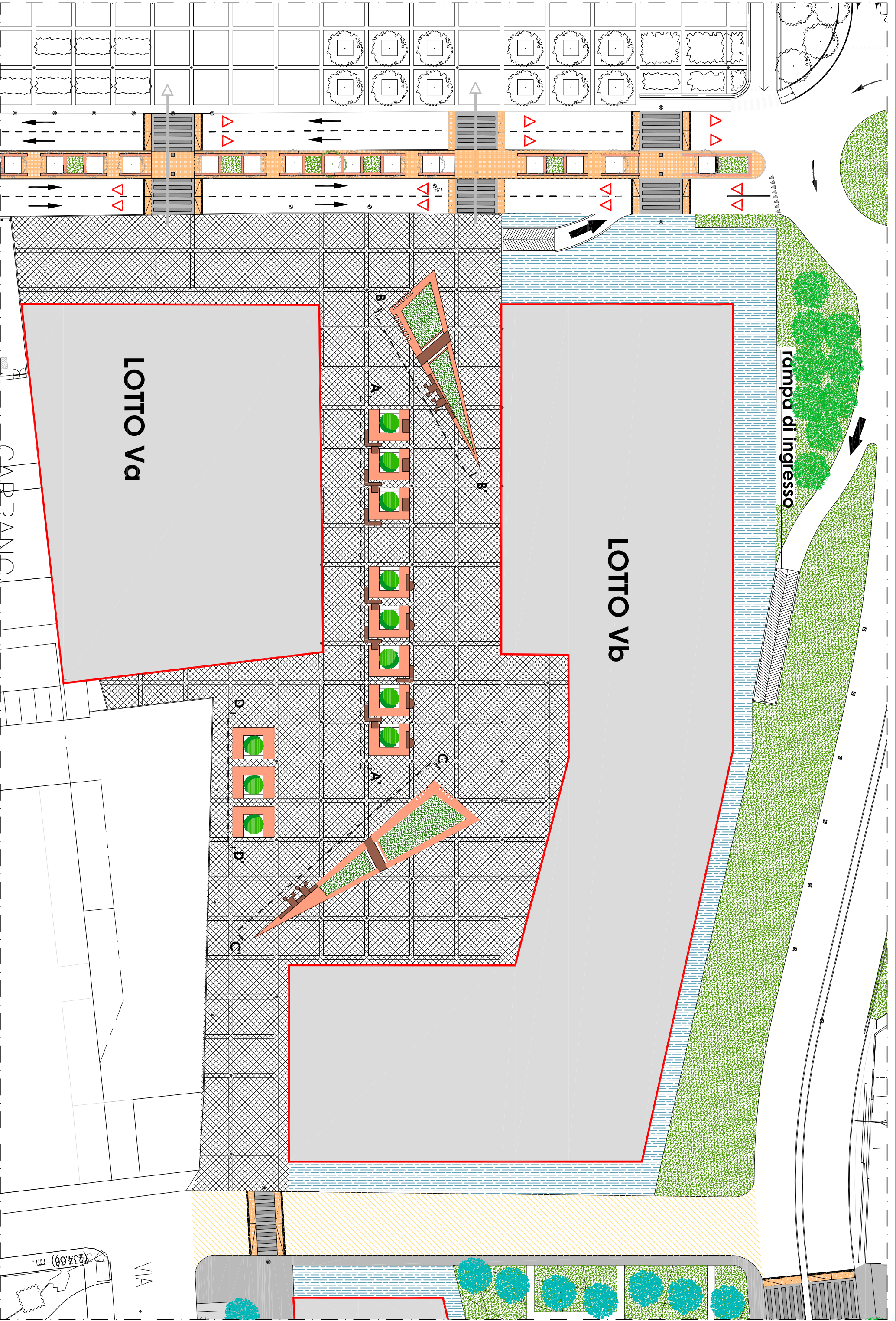


tavola 2 - planimetria di progetto - scala 1:1000



LOTTO Va

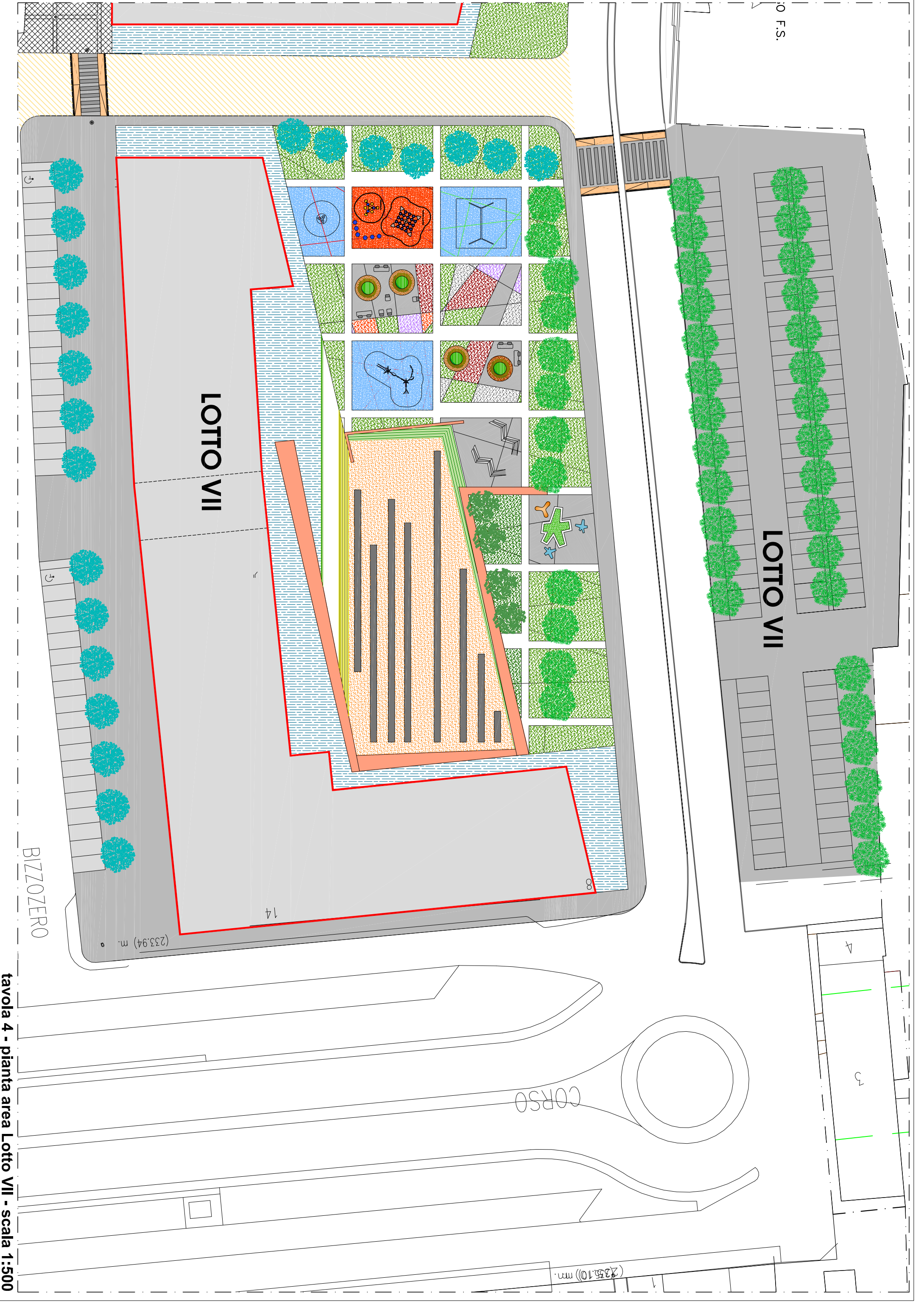
LOTTO Vb

rampa di ingresso

tavola 3 - pianta area Lotto V - scala 1:500

23,36 m.

VIA



0 F.S.

LOTTO VII

LOTTO VII

BIZZOZERO

CORSO

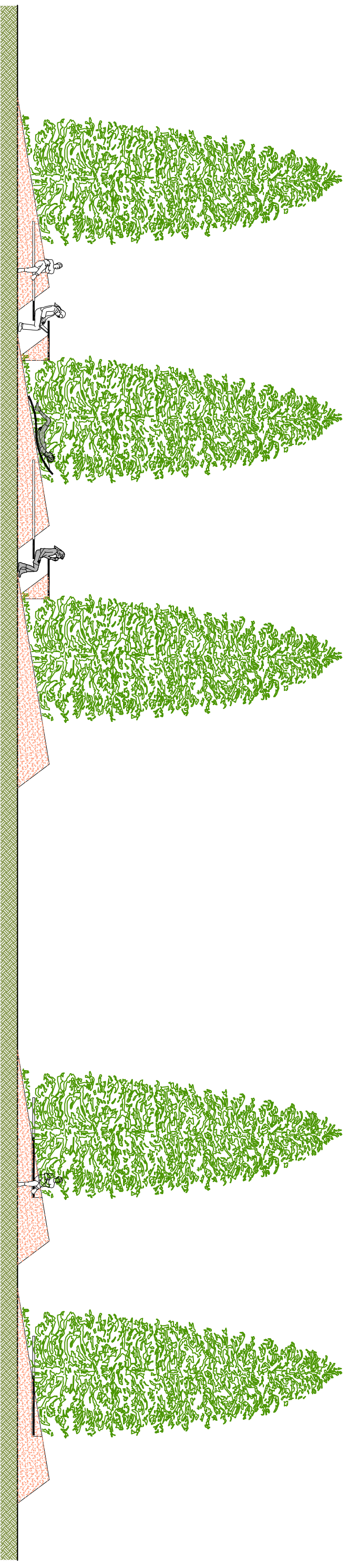
(233,94) m.

14

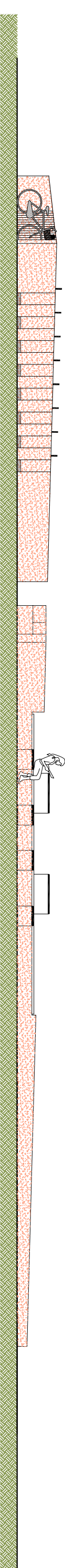
8

(235,10) m.

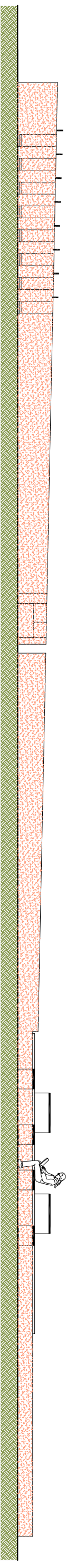
tavola 4 - pianta area Lotto VII - scala 1:500



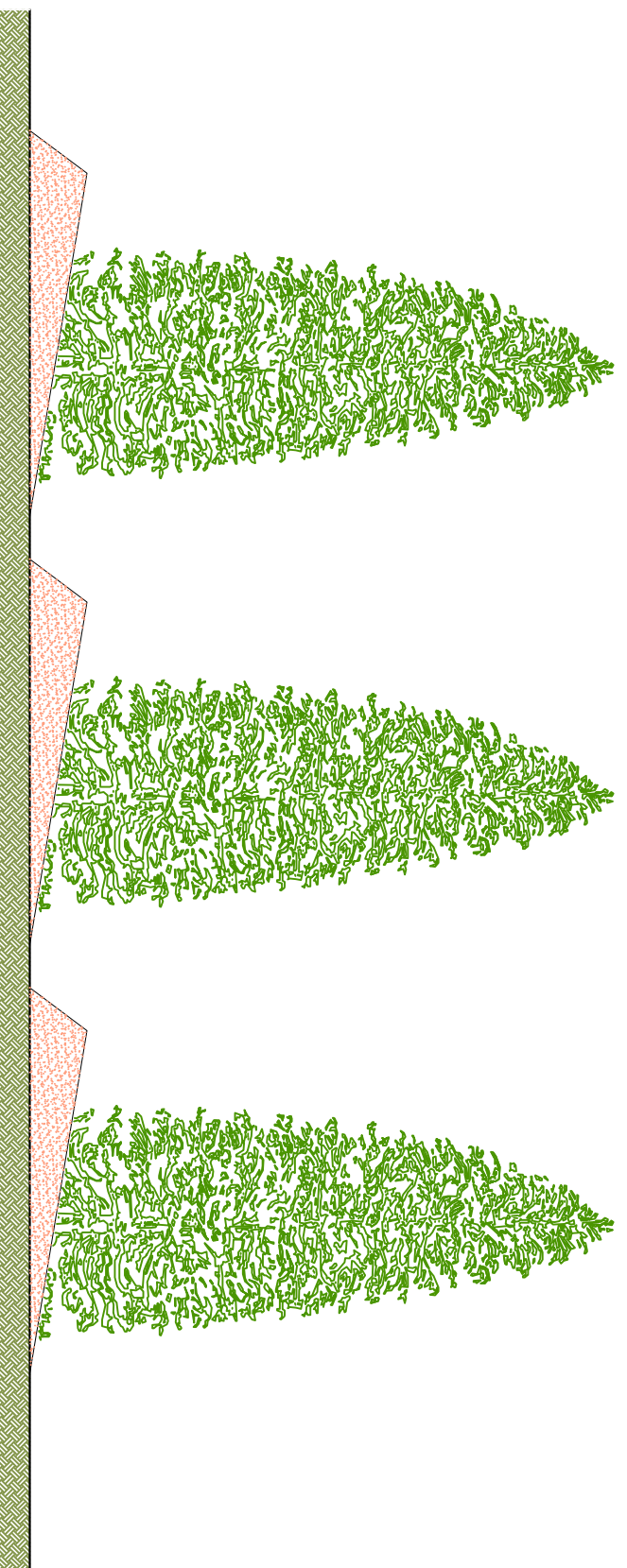
sezione A-A' - filare di alberi con arredi fissi di protezione ed elementi di svago e relax



sezione B-B' - arredo fisso polifunzionale



sezione C-C' - arredo fisso polifunzionale



sezione D-D' - filare di alberi con arredi fissi di protezione